

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

**TITOLO DEL PROGETTO:** IN TESTA UN SOGNO 2

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: ASSISTENZA

Area d'intervento: 14. Altri soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale.

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo ultimo è quello di aumentare il livello di qualità della vita degli utenti psichiatrici o ex dipendenti in carico ai servizi della Provincia di Brescia coinvolti nel progetto, per mettere gli utenti nelle migliori condizioni possibili per affrontare la vera grande scommessa del reinserimento positivo e permanente sul territorio mediante una raggiunta maturità, consapevolezza ed autostima.

Attivare e favorire un cambiamento di atteggiamento da parte dell'utente nei confronti di se stesso e nei confronti della realtà esterna e quindi del modo di approcciarsi ad essa. Anche se il progetto educativo è individualizzato e tiene conto dei diversi bisogni e potenzialità di ogni utente, tutte le attività, i momenti educativi, sia individuali che collettivi, costituiscono un intervento rieducativo che verte su tre principali aree tematiche:

- il recupero e il mantenimento della salute fisica,
- il recupero e il mantenimento della salute psichica,
- il recupero sociale (delle capacità e competenze di socializzazione dell'ospite).

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Linea A Sviluppo e/o mantenimento delle abilità personali e lavorative necessarie ad un potenziamento del ruolo di cittadino attivo

Definizione del progetto riabilitativo personalizzato

Il giovane affiancherà il personale educativo dei servizi in tutte le fasi necessarie alla redazione del progetto riabilitativo personalizzato: si effettueranno riunioni e incontri con l'utente per l'analisi dei bisogni verbalizzati e per la loro congruenza con i bisogni reali (negoziare degli obiettivi riabilitativi); sarà inoltre necessario reperire dati per una più precisa ricostruzione della storia e delle caratteristiche dell'utente attraverso altre riunioni con i familiari, enti invianti, servizi territoriali psichiatrici. Il tutto si concluderà con una riunione di equipe per la definizione del progetto riabilitativo individualizzato. Queste attività hanno cadenza settimanale e durata mensile.

Svolgimento dei servizi previsti dal progetto

Il giovane affiancherà il personale educativo dei servizi in attività di incontro con l'utente e di osservazione in situazione (quotidiana) per la valutazione (assessment) individuale e la somministrazione dei relativi strumenti, riservata al personale educativo. Queste attività hanno cadenza settimanale e durata mensile.

Il giovane affiancherà il personale educativo, infermieristico e ausiliario dei servizi nell'assistenza all'utente nello svolgimento di attività riabilitative individuali previste dal progetto: attività di cura della persona e del proprio spazio fisico, attività di valutazione di attitudine a lavorare in gruppo, fronteggiamento delle difficoltà (coping) attraverso l'acquisizione di strategie di analisi e superamento del problema (problem solving), condivisione di un progetto o un lavoro comune. Queste attività hanno cadenza quotidiana, e durata fino alla prima verifica.

Il giovane affiancherà il personale educativo nelle attività di valutazione e propedeutiche al lavoro: analisi e verifica delle abilità pregresse, osservazione in situazione lavorativa, acquisizione dati per stesura bilancio di competenze. Queste attività hanno cadenza settimanale e durata fino alla prima verifica.

Il giovane affiancherà il personale educativo in incontri con le realtà produttive del territorio per la definizione di specifiche attività lavorative o propedeutiche al lavoro previste dal progetto riabilitativo personalizzato. Queste attività hanno cadenza quotidiana e durata per l'intera durata del progetto.

#### Predisposizione e realizzazione del monitoraggio del servizio

Il volontario del servizio civile presenzierà alle riunioni di equipe nelle quali si valuterà il grado di raggiungimento degli obiettivi riabilitativi previsti dal progetto e si ridefiniranno gli stessi. Affiancherà i responsabili di servizio e gli educatori negli incontri di coordinamento con il DSM, i servizi sociali comunali e la famiglia. Parteciperà alla eventuale rimodulazione della tipologia e/o modalità degli interventi da svolgere alla luce degli esiti del monitoraggio. Queste attività si svolgeranno in prossimità delle verifiche trimestrali dei progetti.

#### Valutazione finale (ex post) degli esiti e della congruenza tra mezzi utilizzati e risultati ottenuti.

Il volontario somministrerà un questionario anonimo di valutazione del progetto tra le diverse figure coinvolte: operatori (pubblici, privati, terzo settore), utenti e loro famiglie, partner, volontari, giovani in servizio civile nazionale; affiancherà i responsabili dei servizi nell'analisi dei questionari, dei report di avanzamento, dei piani personalizzati di intervento, al fine di valutare le performance qualitative e quantitative realizzate nel corso del progetto, parametrando ad indicatori omogenei acquisiti da fonti di verifica esterne (dati ATS, DSMD e Servizio Informativo Regione Lombardia).

#### Linea B Favorire la socializzazione e l'interazione con il territorio

##### Predisposizione banca dati

Il volontario affiancherà il personale educativo in una serie di incontri che saranno calendarizzati e realizzati nei territori di azione dei servizi per individuare le opportunità risocializzanti più idonee al raggiungimento degli obiettivi dei progetti, recuperare pregresse azioni di mappatura, coinvolgere le realtà territoriali in partenariato con Il Chiaro del bosco; realizzerà poi, con la supervisione degli educatori e del responsabile di servizio, una scala di priorità rispetto al coinvolgimento preferenziale di quegli enti che consentono i migliori margini di inclusione sociale.

##### Definizione del progetto riabilitativo individualizzato

Il volontario affiancherà il personale educativo dei servizi in tutte le fasi necessarie alla redazione del progetto riabilitativo personalizzato: in particolare durante riunioni e incontri con l'utente per l'analisi dei bisogni verbalizzati e per la loro congruenza con i bisogni reali (negoziare degli obiettivi riabilitativi), in attività di incontro con l'utente e di osservazione in situazione quotidiana e sociale per la valutazione delle abilità personali e sociali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi. Il tutto si concluderà con una riunione di equipe per la definizione del progetto riabilitativo individualizzato. Queste attività hanno cadenza settimanale e durata mensile.

##### Svolgimento dei servizi previsti dal progetto e ruolo delle partnership

Il giovane affiancherà il personale educativo, infermieristico e ausiliario dei servizi nell'assistenza all'utente nello svolgimento di attività riabilitative individuali previste dal progetto che mirano alla risocializzazione: attività di relazione con vicini, familiari, amici, attività strumentali (uso del telefono, del denaro dei mezzi di trasporto), capacità di stare in gruppo, partecipazioni ad attività risocializzanti e di gruppo, sia interne che esterne, senza carattere di continuità o programmazione particolare (da distinguere invece da quelle previste per l'obiettivo C). Se necessario, provvederà al trasporto degli utenti da e verso i luoghi di attività. Queste attività hanno cadenza quotidiana e durata per tutto il progetto.

#### Predisposizione e realizzazione del monitoraggio del servizio

Il volontario presenzierà alle riunioni di equipe nelle quali si valuterà il grado di raggiungimento degli obiettivi riabilitativi previsti dal progetto e si ridefiniranno gli stessi. Affiancherà i responsabili di servizio e gli educatori negli incontri di coordinamento con il DSMD, i servizi sociali comunali e la famiglia. Parteciperà alla eventuale rimodulazione della tipologia e/o modalità degli interventi da svolgere alla luce degli esiti del monitoraggio. Queste attività si svolgeranno in prossimità delle verifiche trimestrali dei progetti.

#### Valutazione finale (ex post) degli esiti e della congruenza tra mezzi utilizzati e risultati ottenuti.

Il volontario del servizio civile somministrerà un questionario anonimo di valutazione del progetto tra le diverse figure coinvolte: operatori (pubblici, privati, terzo settore), utenti e loro famiglie, partner, volontari, giovani in servizio civile nazionale; affiancherà i responsabili dei servizi nell'analisi dei questionari, dei report di avanzamento, dei piani personalizzati di intervento, al fine di valutare le performance qualitative e quantitative realizzate nel corso del progetto, parametrando ad indicatori omogenei acquisiti da fonti di verifica esterne (dati ATS, DSM e Servizio Informativo Regione Lombardia).

#### Linea C Sviluppo sperimentale di attività propedeutiche alla contaminazione tra normalità e diversità

##### Definizione di un programma di interventi di sensibilizzazione nel territorio

Il volontario affiancherà il personale educativo, psichiatrico e i responsabili dei servizi in incontri mirati con le associazioni e il DSMD, orientati alla definizione dei contenuti di serate a tema sui concetti della salute mentale e della inclusione sociale del malato psichico; affiancherà il personale educativo nella redazione di un programma informativo di queste serate in partnership con Il Chiaro del Bosco. Affiancherà i responsabili di servizio in incontri

con le amministrazioni comunali per la organizzazione e la condivisione dei contenuti delle serate a tema. Queste attività avranno cadenza settimanale e durata due mesi.

#### Definizione di attività laboratoriali sul territorio aperte alla partecipazione della cittadinanza

Il volontario affiancherà il personale educativo nella definizione, di concerto con comuni, associazioni e DSMD, di alcune attività di laboratorio da impiantare ex novo in luoghi non connotati da servizio sanitario o psichiatrico. Tutte le fasi di questa attività (contatto con amministrazioni ed enti per la mappatura delle attività già realizzate e l'emersione di quelle desiderate ma non presenti, predisposizione di un progetto di svolgimento delle attività con previsione di luoghi, spazi, costi, ecc., presentazione del progetto alle amministrazioni, enti, DSMD) saranno seguite dal volontario con l'affiancamento dell'educatore incaricato. Queste attività avranno cadenza bisettimanale e durata due mesi

#### Svolgimento dei servizi previsti dal progetto e ruolo delle partnership

Il volontario affiancherà il personale educativo nell'allestimento, nella gestione e nel mantenimento delle attività laboratoriali, garantendo il supporto individuale alla partecipazione degli utenti del progetto alle attività, il trasporto da e per le sedi di svolgimento delle attività. Il Chiaro del Bosco faciliterà le attività laboratoriali, sia attraverso l'individuazione delle attività più idonee, sia attraverso l'affiancamento di propri volontari ai laboratori.

Il volontario affiancherà il personale educativo e psichiatrico dei servizi nella realizzazione delle serate a tema e garantirà, con la supervisione degli educatori, la segreteria organizzativa di queste serate. Queste attività si svolgeranno per tutta la durata dal progetto. Il Chiaro del Bosco, oltre a garantire una diffusione capillare dell'informazione sulla serata, parteciperà attivamente alle stesse con proprie testimonianze.

#### Predisposizione e realizzazione del monitoraggio del servizio

Il volontario presenzierà alle riunioni di coordinamento con le varie figure ed enti coinvolti nelle quali si valuterà il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti dei laboratori. Affiancherà i responsabili di servizio e gli educatori negli incontri di coordinamento con il DSMD, i servizi sociali comunali e la famiglia. Parteciperà alla eventuale rimodulazione della tipologia e/o modalità degli interventi da svolgere alla luce degli esiti del monitoraggio. Queste attività si svolgeranno in prossimità delle verifiche trimestrali dei progetti.

#### Valutazione finale (ex-post) degli esiti e della congruenza tra mezzi utilizzati e risultati ottenuti.

Il volontario del servizio civile somministrerà un questionario anonimo di valutazione del progetto tra le diverse figure coinvolte: operatori (pubblici, privati, terzo settore), utenti e loro famiglie, partner, volontari, giovani in servizio civile nazionale; affiancherà i responsabili dei servizi nell'analisi dei questionari, dei report di avanzamento, dei piani personalizzati di intervento, al fine di valutare le performance qualitative e quantitative realizzate nel corso del progetto, parametrando ad indicatori omogenei acquisiti da fonti di verifica esterne (dati ATS, DSMD e Servizio Informativo Regione Lombardia).

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

<b>Codice Sede</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Comune</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>N.posti Totale Senza Vitto e Alloggio</b>
169151	LA RETE SCS (C.D. L'Angolo)	Brescia	Via Industriale 14	2
169152	LA RETE SCS (Casa Lea)	Brescia	Via Cimabue 18	1
169142	La Nuvola (Centro diurno La Cascina)	Orzinuovi (Bs)	Via Francesca 35, 25034	1
175727	La Rondine - CPA	Brescia	Via Presolana 26	1
180883	Comunità Fraternità_Spazio Off	Brescia	Viale Italia, 26	1
180878	Comunità Fraternità_CPM Comunità Fraternità	Ospitaletto (BS)	Via XXV aprile 1/a	1
180877	Comunità Fraternità_C.D. Stella del Mattino	Vestone (BS)	Via Sardello,, 19	1
180884	Comunità Fraternità_Uffici	Travagliato (BS)	Via della Tecnica, 38	1
180881	Comunità Fraternità_Platano e Farnia	Ospitaletto (BS)	Via Trepola, 195	1
180880	Comunità Fraternità_Paolo Borghetti	Ospitaletto (BS)	Via Trepola, 195	1
180879	Comunità	Travagliato (BS)	Via della Tecnica,	1

	Fraternità Frassino		36	
201339	GAIA Comunità della salute mentale	Lumezzane (BS)	Via Cav. U. Gnutti n. 8/d	1
201340	GAIA Comunità delle dipendenze	Lumezzane (BS)	Via Cav. U. Gnutti n. 6/a	1

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Eventuali chiusure estive o durante le festività natalizie saranno concordate con l'operatore volontario prevedendo l'utilizzo (previo accordo con il volontario) almeno di una parte dei giorni di permesso oppure prevedendo Temporanee modifiche di sede.
- Disponibilità a missioni o trasferimenti per commissioni, per uscite sul territorio, per eventi di apertura e sensibilizzazione, incontri con servizi sociali dei Comuni e le Aziende Territoriali Sanitarie dei territori in cui si svolge il progetto, per partecipare a workshop, incontri formativi, convegni.
- Flessibilità oraria, possibile impegno nei giorni festivi.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

/

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sottoforma di autocertificazione (art. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Koinon.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sede Formazione Generale: SOLCO BRESCIA – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S. VIA ROSE DI SOTTO 53 – 25126 BRESCIA con possibilità di erogazione in modalità "on line" sincrona.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Sede Formazione Specifica: SOLCO BRESCIA – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S. VIA ROSE DI SOTTO 53 – 25126 BRESCIA + Tutte le sedi di progetto, con possibilità di erogazione in modalità "on line" sincrona.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:** "BG-BS 2023: DIREZIONE VERSO L'ALT(R)O"

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 1	Porre fine ad ogni povertà nel mondo
Obiettivo 3	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
-------------	--

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

27 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Alla conclusione del servizio civile, entro 60 giorni dal suo termine, verrà realizzato per gli operatori volontari un servizio di tutoraggio erogato dagli operatori specializzati dell'Agenzia lavoro del Consorzio Solco Brescia, accreditata presso Regione Lombardia per la fornitura di servizi al lavoro, sia attraverso momenti di condivisione collettiva (23) che di attività individuali (4).

Il tutoraggio verrà strutturato come segue:

- Un incontro iniziale collettivo in cui si avvierà un confronto, anche di autovalutazione, rispetto all'esperienza di ciascun operatore volontario in merito alla realtà in cui ha operato e ai momenti di condivisione come previsti dal progetto e dal programma (4 ore)
- Seguirà un'analisi rispetto alle competenze professionali in entrata, considerando il curriculum presentato dal volontario in fase di selezione e a quelle in uscita, quindi emerse a seguito dell'esperienza di SCU, sia in un momento collettivo (2 incontri per 6 ore complessive) che attraverso laboratori individuali con tutor professionali di riferimento per l'aggiornamento del proprio cv (2 ore individuali);
- Attraverso 2 incontri in assetto di accompagnamento (8 ore) saranno analizzati punti di forza e di debolezza, nonché opportunità e difficoltà nella capacità di ciascun volontario nel sapersi collocare nel mercato del lavoro;
- Operatori specializzati forniranno un'analisi del mercato del lavoro, in particolare del mondo delle cooperative socie del consorzio e delle aziende con cui esso collabora, le opportunità e gli strumenti per potervi accedere (es. dispositivi nazionali come Garanzia Giovani, regionali come Dote Unica Lavoro, provinciali come il Piano provinciale disabili). Si analizzeranno cases studies e best practises, considerando in modo attento le reali opportunità del momento. Sarà dato spazio anche ad un intervento del Responsabile risorse umane di una delle cooperative socie del consorzio e si simulerà un colloquio di selezione (5 ore);

Il percorso si concluderà con una valutazione individuale (2 ore individuali) tra il tutor dell'Agenzia e l'operatore volontario, sulla base di un nuovo curriculum vitae, ipotizzando anche possibili proposte di inserimento lavorativo, formazione e utilizzo di dispositivi regionali e/o nazionali a favore di giovani.

→Attività di tutoraggio

**a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.**

Il tutoraggio, erogato da operatori specializzati dell'Agenzia del Lavoro del Consorzio Solco Brescia, attuerà attività di autovalutazione e analisi dell'esperienza di SCU e di competenze acquisite attraverso l'organizzazione di momenti collettivi e individuali. Sarà l'attività cardine del servizio che permetterà al giovane di prendere consapevolezza della propria crescita individuale e professionale, sia rispetto a competenze tecniche che trasversali. Si analizzeranno i dati professionali del curriculum inizialmente presentato in fase di selezione e che alla fine dell'esperienza saranno oggetto di modifica a fronte delle competenze, conoscenze e abilità acquisite.

**b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.**

Il laboratorio individuale per la compilazione o l'aggiornamento del cv verrà realizzato da operatori professionali dell'Agenzia del lavoro, che affiancheranno l'operatore volontario affinché possa prendere coscienza delle competenze, conoscenze e abilità acquisite durante il percorso. Si riprenderanno gli esiti della certificazione delle competenze e del bilancio di competenze oggetto dell'ultimo modulo della formazione specifica al fine di integrare nella maniera più completa possibile il portfolio del giovane volontario. Oltre al cv sarà oggetto di studio anche la scrittura di una lettera di candidatura, sia di autocandidatura che di risposta ad un'offerta di lavoro.

Attraverso attività collettive si analizzeranno:

- strumenti e modalità di utilizzo dei social e di siti web per la ricerca di domande di lavoro, la restituzione di una risposta adeguata agli annunci che interessano, le tempistiche di pubblicazione degli annunci;
- tecniche per sostenere adeguatamente i colloqui di lavoro, si visualizzeranno cases studies e best practises. Le simulazioni del colloquio di presentazione potranno avvenire oltre che con gli esperti dell'Ufficio Selezione del Consorzio Solco Brescia, anche con la presenza di un responsabile risorse umane di una delle cooperative del consorzio.

**c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.**

L'Agenzia del Consorzio Solco Brescia, accreditata per i servizi al lavoro per Regione Lombardia, opera a stretto contatto con tutti i Centri per l'Impiego della Provincia di Brescia. L'Agenzia supporta inoltre la Provincia di Brescia e nello specifico il Collocamento Mirato per la gestione del Piano provinciale disabili e, come operatore, lo utilizza a favore dell'inserimento lavorativo dei propri utenti. Pertanto, sia i volontari che opereranno all'interno del Consorzio che quelli inseriti presso diverse sedi di attuazione, siano esse cooperative di tipo B che di tipo A, avranno la possibilità di avere contatti o comunque poter prendere conoscenza di questa struttura territoriale a favore di persone non occupate. I momenti di tutoraggio attueranno una mappatura degli enti pubblici e privati a cui poter far riferimento per utilizzare nella maniera più efficace ed efficiente i diversi strumenti che possono aiutare i giovani ad entrare nel mondo del lavoro.

**COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID**

**CONTATTI:**

Consulta il sito [www.solcobrescia.it](http://www.solcobrescia.it) o visita la nostra pagina Facebook **Solco Brescia**

Per ulteriori informazioni:

Lucia Dell'Aversana

Solco Brescia – Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S.

Via Rose di sotto 53, 25126 Brescia

030/2979611 (interno 124) oppure 347/1280570 (anche Whatsapp)

[serviziocivile@solcobrescia.it](mailto:serviziocivile@solcobrescia.it)